Il Metapontino.it

Itcg "M. Capitolo" di Tursi: meglio informare che curare MARTEDÌ 06 MAGGIO 2014 13:57 REDAZIONE



Lunedì 5 maggio dalle ore 9.00 alle ore 11.00 gli alunni delle classi prime dell'Itcg di Tursi prendono parte all'incontro informativo con esperti via web sul tema della prevenzione nell'uso delle droghe. La video conferenza, inserita nell'ambito del progetto EDULife 2013/2014 per le scuole secondarie di secondo grado in collaborazione con il Dipartimento delle Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, mira a sensibilizzare gli studenti alle problematiche derivanti dall'assunzione di sostanze stupefacenti e dall'abuso di alcol.

L'iniziativa, curata dalla professoressa Elvira Ranù, previa somministrazione di un questionario anonimo, ha la finalità di sondare le conoscenze e le esperienze degli adolescenti in fatto di fumo, alcol, sostanze stupefacenti e degli effetti dannosi che questi producono sul fisico e la psiche di coloro i quali ne fanno uso. Molto importante in ogni attività terapeutica è la prevenzione e tramite la divulgazione informativa diffondere la conoscenza delle patologie che possono essere determinate da cattive abitudini nocive alla nostra salute.

La fascia d'età alla quale appartengono gli studenti coinvolti è significativa in quanto si riferisce a quel periodo della vita in cui l'individuo è maggiormente vulnerabile ed indifeso nei confronti di insidie provenienti dal mondo dei grandi. Talvolta è la fretta di crescere, di sentirsi adulti, di riprodurne precocemente i comportamenti che induce i giovani a fare propri modelli negativi e fuorvianti. La Scuola di Tursi, da sempre sensibile alla crescita a trecentosessanta gradi dei suoi alunni, ha dedicato negli anni molte energie e risorse per favorirne il corretto sviluppo della personalità.

"Ben venga la moderna tecnologia - commenta la Dirigente Lucia Lombardi - tanto vituperata per gli onnipresenti telefonini e l'abuso di Internet, se ci consente come in questo caso di confrontarci su un tema di scottante attualità quale quello delle dipendenze da droghe. I nostri ragazzi si trovano a vivere in un'epoca di grandi incertezze e non dobbiamo lesinare loro l'aiuto di cui molto spesso hanno bisogno per fronteggiare le difficoltà che la crescita gli pone in un momento storico così problematico. Questo è solo uno dei tanti modi per stargli vicini."

© RIPRODUZIONE RISERVATA